



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO NERVI – GALILEI

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] A *GRAFICA E COMUNICAZIONE*

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Felicia **MANCINI**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vitantonio **PETRONELLA**

a.s. 2022/2023

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE	7
3.1 Specificità del corso	7
3.2 Quadro orario dell'indirizzo	7
4. LA CLASSE	8
4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s. 2022/2023	8
4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti	9
4.3 Composizione della classe	10
4.4 Prospetto dati della classe	11
4.5 Livelli di profitto	11
4.6 Profilo della classe	11
4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)	12
4.8 Contenuti	16
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	16
5.1 Metodologie didattiche	16
5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	18
5.3 Valutazione degli apprendimenti	20
5.4 Voto in condotta	21
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	22
6.1 Credito scolastico	22
6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno	24
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	25
7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	25
7.2 DNL con metodologia CLIL	25
7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	25
7.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	28
7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa	29
7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente	30
7.7 Percorsi interdisciplinari	30
7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	30
7.9 Valutazione prove d'esame	31
7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare <i>"...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."</i>	31
ALLEGATI	33
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	33
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	36
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)	37
4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	38
5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO	66

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. M. n. 11 del 25 gennaio 2023, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;

Nota MIM n. 4608 del 10/02/2023, Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente;

O.M. n. 45 del 09/03/2023, Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023:

Art. 10, comma 1: Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, **un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.** Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistatopercorsi.

Art. 19: Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20, comma 1: La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20, comma 2: Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Art. 22, comma 1 e 2: Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Art. 24, comma 1: Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Art. 25, comma 1, 2 e 3: Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Nota MIM n. 9260 del 16/03/2023, *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023*;

D. M. n. 1095 del 21/11/2019, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769*;

Legge n. 92 del 20/08/2019, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica*;

D. M. n. 769 del 26/11/2018, *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*;

Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009, *Regolamento sulla valutazione*.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicossociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- ✓ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- ✓ Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Grafica e Comunicazione;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni;
- ✓ Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi:

- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni.

3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

3.1 Specificità del corso

Il Diploma in GRAFICA E COMUNICAZIONE consente l'accesso a qualsiasi Università in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, in Disegno Industriale, in Tecnologie Web e Multimediali.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- ✓ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa bidimensionale e tridimensionale, dei servizi a essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi;
- ✓ integra conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario					
GRAFICA E COMUNICAZIONE					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate Informatiche		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

4. LA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s. 2022/2023

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
MANCINI Felicia	Progettazione Multimediale	Docente curricolare, Coordinatrice di classe
LORUSSO Francesco	Matematica	Docente curricolare
ERAMO Nicola	Scienze Motorie	Docente curricolare
LANGIULLI Maria Raffaella	Religione	Docente curricolare
GIOVINAZZO Maria Antonietta	Laboratori Tecnici	Docente curricolare e Tutor PCTO
PANZAREA Annunziata	Tecnologie dei Processi di Produzione	Docente curricolare
SCASCIAMACCHIA Vittoria	Docente specializzato diversamente abili	Docente curricolare
WALSH Deirdre	Lingua Inglese	Docente curricolare, Referente Educazione Civica
DI DONNA Angelo Michele	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Docente curricolare
BRUNO GIOVANNI	Letteratura Italiana e Storia	Docente curricolare
MIANULLI FRANCESCO	Docente Tecnico Pratico	Docente curricolare
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
	Rappresentante alunni	
	Rappresentante alunni	
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	

¹ Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curricolare, Tutor ASL.

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 [^] a.s. 2020/2021	CLASSE 4 [^] a.s. 2021/2022	CLASSE 5 [^] a.s. 2022/2023
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	Perrone Domenico	Perrone Domenico	Bruno Giovanni
LINGUA INGLESE	Walsh Deirdre	Walsh Deirdre	Walsh Deirdre
STORIA	Perrone Domenico	Perrone Domenico	Bruno Giovanni
MATEMATICA	Lorusso Fausta	Simone Rossella	Lorusso Francesco
RELIGIONE	Langiulli Maria Raffaella	Langiulli Maria Raffaella	Langiulli Maria Raffaella
SCIENZE MOTORIE	Eramo Nicola	Eramo Nicola	Eramo Nicola
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Mancini Felicia	Mancini Felicia	Mancini Felicia
LABORATORI TECNICI	Cornacchia Maria Raffaella	Giovinazzo Maria Antonietta	Giovinazzo Maria Antonietta
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	Logoluso Giulio	Logoluso Giulio	
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Schenco Debora Ruscigno Valentina (dal dal 29 Marzo 2021)	Manicone Milena	Panzarea Annunziata
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			Di Donna Angelo Michele
DOCENTE SPECIALIZZATA DIVERSAMENTE ABILI	Ragone Rosa	Popolizio Stefano Squicciarini Domenica	Scasciamacchia Vittoria
DOCENTE TECNICO PRATICO	Mianulli Francesco	Debellis Sebastian	Mianulli Francesco

4.3 Composizione della classe

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		

4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2020/2021	27	0	1 in uscita	26
2021/2022	26	0	0	23
2022/2023	23	0	0	

4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%		%
3	13	15	66	4	17	1	4	23	100%

4.6 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Situazione di partenza	<p>La classe 5 sez. A indirizzo Grafica e Comunicazione, risulta composta da 23 alunni (12 maschi - 11 femmine). Per quanto riguarda i paesi di provenienza, 18 sono di Altamura e 5 arrivano da Gravina. Nella classe sono presenti due alunni con disturbi specifici degli apprendimenti, un alunno diversamente abile.</p> <p>Riguardo alla condotta, nel corso del triennio, il comportamento degli allievi ha registrato un graduale miglioramento, in virtù di un percorso di progressiva maturazione e responsabilizzazione. Capita frequentemente che l'atteggiamento di alcuni in classe sia caratterizzato da vivacità e facile distrazione, ma per lo più il comportamento è corretto.</p> <p>Le relazioni tra pari si sono dimostrate prevalentemente molto buone. Per alcuni la frequenza non è stata assidua.</p> <p>Dal punto di vista didattico si rileva che un gruppo più esiguo di allievi è dotato di buone capacità e si mostra più incline all'impegno scolastico, un gruppo intermedio, non sempre costante nell'impegno e nella partecipazione, non sfrutta in modo adeguato le proprie potenzialità, un ultimo gruppo, infine, mostra una lacunosa preparazione di base e scarso impegno nel lavoro in classe e a casa.</p>
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati)	

Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>È al momento possibile così sintetizzare le caratteristiche della classe: Alcuni, 4-5 alunni, sono più attenti, precisi, provvisti del materiale, che frequentano con assiduità, prendono appunti durante le lezioni, svolgono con costanza il lavoro domestico, rispettano consegne e scadenze. Del secondo gruppo fanno parte 14-15 alunni meno assidui nello svolgimento dei compiti a casa, che presentano delle lacune in alcune discipline. Un terzo gruppo comprende 1-2 alunni che hanno avuto una frequenza saltuaria, mostrano una lacunosa preparazione di base, non partecipano attivamente alla lezione né curano il lavoro domestico. In alcune materie, persistono notevoli difficoltà, causate probabilmente da un impegno non adeguato negli anni precedenti e dalla mancanza di un metodo di studio ben consolidato.</p>
Altro (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc.)	Per il ragazzo con disabilità segue in allegato relazione sulla presentazione del candidato, del percorso didattico e degli obiettivi formativi ed educativi raggiunti.

4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva. • Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. • Interpretare e risolvere le problematiche. • Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana. • Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali. • Applicare i principi fondamentali di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

<p>PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione per il web: Conoscere il linguaggio HTML e CSS • La campagna pubblicitaria: tipologie di comunicazione pubblicitaria. • Conoscere l'organizzazione, le componenti e le fasi di sviluppo della campagna pubblicitaria • Conoscere gli elementi di una campagna integrata • Conoscere gli elementi di base per la realizzazione di un prodotto animato • Conoscere le fasi progettuali di un'animazione • Conoscere caratteristiche, finalità e aspetti tecnici di un packaging nell'ambito del packaging design • Software dedicati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una pagina web con i fogli di stile CSS • Progettare e realizzare pagine web scegliendo strumenti e in relazione alle tecniche di produzione. • Creare box e banner pubblicitari per il web • Analizzare la struttura di una comunicazione pubblicitaria • Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione in funzione dei processi e delle tecniche per la pubblicazione. • Progettare semplici banner animati • Sviluppare un progetto di packaging design. • Utilizzare pacchetti informatici progettare, realizzare e pubblicare contenuti per i mezzi di comunicazione tradizionali ed il web. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<p>LINGUA INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti all'attualità, al lavoro e al settore di indirizzo; • Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, allo studio e al lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; • Il valore etico della vita umana secondo la visione cristiana; • La dignità della persona e i suoi diritti fondamentali.

	<p>l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica 	
<p>TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i componenti ed il principio di funzionamento della macchina da stampa. • Classificare le macchine da stampa. • Riconoscere la sequenza delle fasi di produzione di uno stampato; • Identificare le caratteristiche tecniche di un impianto e le fasi della post produzione; • Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione alla produzione audio-video. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica eventuali problematiche inerenti la realizzazione di un prodotto e propone soluzioni. • Programma ed esegue le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione. • Gestisce le fasi della post-produzione. • Valuta la qualità e la conformità del prodotto finale.

		<ul style="list-style-type: none"> • Applica le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.
LABORATORI TECNICI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza un progetto grafico • Realizza un prodotto finito dalla prestampata alla poststampa • Ricerca testi e immagini per il prodotto grafico • Produce una comunicazione efficace con l'uso di immagini e testi adeguati • Analizza le varie tipologie di artefatti grafici individuando i diversi elementi compositivi e di impostare correttamente l'attività progettuale • Realizza autonomamente o in team un prodotto multimediale. 	<ul style="list-style-type: none"> • progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione • utilizzare pacchetti informatici dedicati • progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti • programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione. • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza adeguata del patrimonio letterario e della storia della letteratura italiana. • Uso di un linguaggio corretto e appropriato. • Uso di una corretta metodologia di studio. • Potenziamento capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche. • Elaborazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni e messaggi, individuando analogie e differenze. • Capacità di utilizzare gli strumenti informatici per svolgere le attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze linguistico-grammaticali. • Competenze di analisi di un testo letterario. • Competenze di ideazione e composizione di un testo di varia natura.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati. • Uso di un linguaggio corretto e appropriato e del lessico specifico delle scienze storico-sociali. • Uso di una corretta metodologia di studio. • Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei nessi tra i fenomeni economici e politici nazionali e internazionali. • Capacità di confronto di diverse tesi interpretative. • Capacità di interessarsi a civiltà diverse da quella occidentale. • Rielaborare ed esporre temi studiati in modo articolato e attento alle relazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento nella complessità delle informazioni. • Capacità di utilizzare gli strumenti informatici per svolgere le attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e valutare documenti storici e testi storiografici.
MATEMATICA	<p>Un gruppo ristretto di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo infinitesimale e differenziale e sa applicare in modo autonomo quanto appreso collegando i vari argomenti nello studio completo di una funzione e nel tracciamento del relativo grafico. La maggioranza della classe ha difficoltà nell'organizzare le conoscenze e rielaborare i contenuti.</p>	<p>Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri non riescono ad utilizzarle sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa.</p>

4.8 Contenuti

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, riguardano:

AREE DISCIPLINARI/MATERIE	CONTENUTI
//	//

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE									
	MATERIE LETTERARIE	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	LABORATORI TECNICI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X		X					
Lavoro di gruppo		X			X		X		X	
Problem solving				X				X	X	X
Lezioni multimediali		X					X	X		
Attività laboratoriali		X					X	X	X	X
Peer education		X								
Brainstorming	X	X	X				X		X	
Video lezioni programmate										
Ricezione e invio esercizi corretti		X		X			X	X		
Distribuzione facilitata di materiale digitale		X					X	X		

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE									
	MATERIE LETTERARIE	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	LABORATORI TECNICI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici										
Articoli di giornali	X		X							
Fotocopie/dispense		X	X						X	
Mappe concettuali	X	X	X							
Sussidi audiovisivi	X	X	X		X		X	X	X	X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)							X	X	X	X
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Messaggistica istantanea	X	X	X						X	X

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE									
	MATERIE LETTERARIE	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTOIE	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	LABORATORI TECNICI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale							X	X	X	X
Lab. linguistico		X								
Lab. informatica								X		
Lab. cad/topografia										
Aula video										
Palestra						X				
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;

- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	MATERIE LETTERARIE	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	LABORATORI TECNICI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X				X					
Quesiti risposta singola	X	X	X	X	X			X		X
Quesiti risposta multipla	X	X	X		X					X
Trattazione sintetica		X	X				X	X		X
Osservazione diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici							X	X	X	X
Esercizi		X		X				X	X	

5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORAMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali.	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 45 del 09 marzo 2023, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo²).

² Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: “Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame”. Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: “Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico”.

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	NOME E COGNOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari³, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore⁴.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero/consolidamento	1) Lingua inglese 2) Matematica 3) Progettazione Multimediale 4) Tutte	Sportelli didattici Sportelli didattici Sportelli didattici <i>Recupero in itinere</i> e studio individuale

7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE
//	//	//	//	//

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, OM n. 45/2023:

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO	
3^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO VIDA E COLPI DI SCENA
Docente Tutor	Francesco Mianulli

³ Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

⁴ Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Confronto e Integrazione tra saperi scolastici e know-how aziendale del professionista informatico in un percorso formativo veicolato e rivisitato attraverso la DAD.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Ottimo
Numero ore attività a scuola	5 ore e 50 minuti
Numero ore attività in azienda	25/35 ore
4^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	MEDITERRANEO CINEMATOGRAFICA SRL; ARCI STAND BY APS
Docente Tutor	Maria Antonietta Giovinazzo
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli alunni hanno acquisito le conoscenze e le competenze per realizzare uno spot pubblicitario e una mostra di grafica a Santa Croce ad Altamura. Hanno seguito tutti gli step per la realizzazione e l'attuazione dei progetti e cioè ricerca delle informazioni, brainstorming, idea vincente, realizzazione del manufatto grafico, esposizione e guida per gli spettatori.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Ottimo
Numero ore attività a scuola	9 ore e 10 minuti
Numero ore attività in azienda	80 ore
5^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	CONFCOMMERCIO
Docente Tutor	Maria Antonietta Giovinazzo
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Esperienza formativa per formare i giovani secondo le esigenze aziendali maggiormente richieste con l'obiettivo di inserire gli stessi nel mondo del lavoro avendo acquisito importanti competenze. Realizzazione di un'idea e analisi.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Ottimo
Numero ore attività a scuola	10 ore
Numero ore attività in azienda	

ALTRE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Titolo dell'attività	CONFCOMMERCIO ALTAMURA - SEMINARIO
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'attività ha permesso agli studenti di realizzare un'esperienza formativa di qualità e allo stesso tempo di conoscere le esigenze aziendali del mondo lavorativo.
Abilità/competenze acquisite	Aver trasformato le competenze scolastiche in competenze lavorative.
Titolo dell'attività	ITS TURISMO E BENI CULTURALI REGIONE PUGLIA
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'attività ha riguardato la presentazione, da parte dell'Ente, del programma di studi e delle relative competenze da acquisire durante il percorso di studi.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	CAMPUS BARI – SALONE DELLO STUDENTE FIERA DEL LEVANTE - BARI
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	Gli studenti hanno avuto la possibilità di ampliare e arricchire di novità le occasioni di incontro, con appuntamenti One-to-One, laboratori interattivi, spazi espositivi dedicati alle singole scuole, incontri con professionisti e possibilità di approfondire tematiche di interesse.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN (IED) PUGLIA, BASILICATA E MOLISE.
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	Gli studenti hanno avuto modo di incontrare il referente YED che ha fatto capire loro la multidisciplinarietà del design e i suoi diversi ambiti di applicazione nell'industria creativa ma non solo. Il Manager ha raccontato in maniera pratica e interattiva le figure professionali che formano in IED e che lavoreranno nel mondo della comunicazione visiva, della moda, del design, del management e più in generale nell'industria creativa.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali

Titolo dell'attività	ABABA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI BARI
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'attività ha riguardato la presentazione, da parte dell'Ente, del programma di studi e delle relative competenze da acquisire durante il percorso di studi.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	INCONTRO CON LE FORZE ARMATE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'incontro si è svolto tramite la piattaforma Zoom con gli operatori professionali associati specializzati in Istruzione e Lavoro nelle FF.PP. e nelle FF.AA., che hanno descritto le varie opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria).
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali

7.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 45/2023 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del progetto	PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Discipline coinvolte	Storia, Religione, Inglese
Descrizione	Il primo nucleo tratta le tematiche Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà. Durante le ore delle varie discipline coinvolte, l'argomento è stato approfondito come segue: Storia: Educazione alla pace. La nascita degli organismi sovranazionali. Religione: Artt. 3, 7, 8, 19 della Costituzione. Crimini contro l'umanità e ritorno della schiavitù; Rispetto interreligioso e libertà. Inglese: The European Union.
Abilità/competenze acquisite	Le abilità e competenze acquisite sono state: Storia: Collocare fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando conoscenze per interpretare fenomeni storici e sociali. Analizzare fonti scritte. Religione: Saper riconoscere il “vero bene” dalla verità su fatti storici. Inglese: essere in grado di apprezzare la nostra identità come italiani e europei
Titolo del progetto	AGENDA 2030 – VITA SULLA TERRA.
Discipline coinvolte	Tecnologie dei Processi di Produzione, Laboratori Tecnici, Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi.

Descrizione	Il secondo nucleo tratta le tematiche Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio territorio
Abilità/competenze acquisite	Le abilità/competenze acquisite sono state: Tecnologie dei Processi di Produzione: progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Laboratori Tecnici: essere in grado di realizzare una mappa o una infografica sulla biodiversità. Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi: promuovere il territorio sui social e far diventare gli utenti ambasciatori, incentivando a raccontare il posto in cui vivono, se sono del posto, o invitandole a condividere una foto, lasciare una recensione, fare un breve filmato se sono turisti.
Titolo del progetto	LE POTENZIALITA' DELLA RETE E I SUOI PERICOLI
Discipline coinvolte	Letteratura Italiana, Inglese, Progettazione Multimediale
Descrizione	Il terzo nucleo tratta la tematica della cittadinanza digitale
Abilità/competenze acquisite	Le abilità/competenze acquisite sono state: Letteratura: Analizzare criticamente un prodotto culturale e applicare le informazioni apprese al contesto storico in cui è stato prodotto. Inglese: sviluppare un senso critico davanti ai contenuti che leggiamo in rete, anche i contenuti in lingua inglese. Progettazione Multimediale: Progettare e realizzare pagine web scegliendo strumenti e in relazione alle tecniche di produzione.

7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PON			
Progetti e manifestazioni culturali	Visita della Mostra "Il pensiero surrealista" di Salvador Dalì presso la Galleria SangiorgioArte di Bari.	BARI	5h 08/02/2023
	Giornata della Memoria - Manifestazione organizzata con Lions Club presso il Teatro Mangiatori sulla Shoah e sulla Dichiarazione universale dei Diritti umani.	ALTAMURA	5h 27/01/2023
	Spettacolo teatrale "da Dante all'Ilva di Taranto" presso il Teatro Mercadante	ALTAMURA	2h 23/03/2023
Incontri con esperti	//	//	//
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	//	//	//
	//	//	//

7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, del OM n. 45/2023 recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

7.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	
Competenze trasversali acquisite	//
Discipline coinvolte e contenuti	//
Materiali utilizzati	//
Metodologie	//
Connessione e ricaduta con il percorso di Cittadinanza e Costituzione	//
Connessione e ricaduta con il progetto per le competenze trasversali e l'orientamento	//
Eventuali attività realizzate a integrazione del percorso	//
Eventuale prodotto finale	//

7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc. Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente all'11 e 12 maggio 2023)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario)	08/05/2023	

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
Progettazione Multimediale	15/05/2023	La seconda prova d'Esame sarà svolta nel Laboratorio di Grafica
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
Data	29/05/2023	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

7.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 45/2023 “... il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/ classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/ classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**”

7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare “...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ...”

(O.M. n. 45/2023, art. 22, comma 1, comma 3 e comma 5)

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Documenti, immagini inerenti ai seguenti nuclei: <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicità • Stampati editoriali • Prodotto audiovisivo • Web 	TUTTE	Essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 12/05/2023

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Progettazione Multimediale	MANCINI Felicia	
Matematica	LORUSSO Francesco	
Scienze Motorie	ERAMO Nicola	
Religione	LANGIULLI Maria Raffaella	
Laboratori Tecnici	GIOVINAZZO Maria Antonietta	
Tecnologie dei Processi di Produzione	PANZAREA Annunziata	
Docente specializzato diversamente abili	SCASCIAMACCHIA Vittoria	
Lingua Inglese	WALSH Deirdre	
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	DI DONNA Angelo Michele	
Letteratura Italiana e Storia	BRUNO GIOVANNI	
Docente Tecnico Pratico	MIANULLI FRANCESCO	

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	strutturato e puntuale	complessivamente strutturato e puntuale	parzialmente strutturato e puntuale	poco strutturato e impreciso
Pt.				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretta, articolata e accuratamente argomentata	complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	corretta ma poco articolata e approfondita	stentata e sommaria
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	piena e puntuale	complessivamente corretta	incerta e parziale	stentata e poco corretta
Pt.				
Capacità di sostenere un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	sviluppo rigoroso, coerente ed efficace	complessivamente chiaro, coerente ed efficace	non sempre chiaro e coerente	confuso e approssimato
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	15	14-12	11-9	<=8
Punteggio da attribuire				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	complessivamente raggiunta	parzialmente raggiunta	disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente
Pt.				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ben strutturato, progressione chiara e ordinata	complessivamente ordinato, progressione chiara	non sempre ordinato	disordinato, progressione a tratti poco coerente
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4	
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2		
	Conoscenze complete ma non approfondite	3		
	Conoscenze complete e approfondite	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		
	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6	
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3		
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
TOTALE			20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA E RELAZIONE CLASSE V SEZ. A GRAFICA	
Materia: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Docenti: prof. DI DONNA ANGELO MICHELE prof. MIANULLI FRANCESCO
	a.s. 2022/2023
Contenuti	<p>Divisi per unità didattiche come segue:</p> <p style="text-align: center;">PARTE TEORICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INTRODUZIONE STORICA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli di base applicabili ▪ Sviluppo nella comunicazione 2. METODI DI ANALISI DEL MERCATO 3. L'AZIENDA 4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE 5. LE RICERCHE DI MERCATO 6. PRESENTAZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE 7. CLASSIFICAZIONE AZIENDE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piccole, medie e grandi imprese 8. LA STRATEGIA CREATIVA 9. CLAUSOLE E REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE GRAFICO 10. LA FIRMA DIGITALE 11. STARTUP <p style="text-align: center;">PARTE LABORATORIALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione grafica e testuale di una Startup 2. Immagine coordinata 3. Realizzazione copertina Startup 4. Curriculum <p style="text-align: center;">SOFTWARE UTILIZZATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adobe Photoshop 2. Adobe Illustrator 3. Adobe InDesign
	Metodi

	quali sono state spiegate le metodologie e i principali procedimenti nella produzione grafica, oltre che la spiegazione pratica dell'utilizzo degli strumenti a disposizione.
Mezzi	Dispense, slides fornite dai docenti e visione e analisi di documentari. Libro di testo: Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi, Angelo Picciotto, Clitt, Zanichelli 2021.
Spazi e Tempi	Aula scolastica e Laboratorio di Design.
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica.
Obiettivi	Nel corso dell'anno scolastico la classe - con cui abbiamo lavorato a partire dai primi giorni di ottobre – ha seguito l'attività didattica manifestando un impegno abbastanza continuo, anche se non privo di qualche criticità nella partecipazione e nell'applicazione. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito per quanto riguarda l'impegno. Sebbene un gruppo si sia mostrato molto sensibile per quanto riguarda la realizzazione di progetti di grafica, le lacune della fase preliminare e progettuale non sono state colmate da tutti gli allievi. Va invece sottolineato l'impegno di un gruppo di studenti che, nonostante le lacune iniziali, sono riusciti ad acquisire al meglio un metodo operativo che li ha visti protagonisti nella fase progettuale e quindi, dell'illustrazione del progetto. Dimostrando un costante ed eccellente impegno, con altrettanti eccellenti risultati.

PROGRAMMA E RELAZIONE

CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia : **PROGETTAZIONE
MULTIMEDIALE**

Docenti: **prof.ssa MANCINI
FELICIA**
**prof. MIANULLI
FRANCESCO**

a.s.
2022/2023

Contenuti

Modulo 1 – Progettazione per il Web

- (Unità di riallineamento): Ripetizione su
- layout efficace con HTML e CSS: i tag semantici
 - box model
 - gestione dello sfondo con i fogli di stile CSS
 - posizionamento box: la proprietà “position” nel CSS

Modulo 2 – Layout efficace con Html e CSS

- Layout fisso con i fogli di stile
- Layout fluido
- Creazione di box e banner pubblicitari, angoli arrotondati, ombra e opacità dei box
- La creazione di un sito con il software Dreamweaver
- Integrare i Google font
- L'animazione con CSS3
- La creazione di banner animati in HTML-CSS
- I form e l'interazione con l'utente
- Gli script e la programmazione lato server in PHP: la pagina dinamica, esempio pagina web con form
- Cenni su BS5, il Carousel di immagini: progettare una landing page e un Carousel di immagini con bootstrap
- Pubblicazione di un sito web tramite FTP

Modulo 3 – Advertising Online

- Advertising online: Il nuovo consumatore
- Le forme della web advertising : banner, video, direct marketing, social media marketing
- Il web 2.0
- Sito dinamico e CMS

Modulo 4 – La campagna pubblicitaria

- La comunicazione integrata: ATL, BTL, TTL
- Advertising offline:
 - comunicazione above the line: la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione
 - comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni
- La comunicazione beyond the line
- La comunicazione pubblicitaria: pubblicità commerciale, pubblicità non commerciale
- Le fasi della campagna pubblicitaria
- Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, promotion strategy, copy brief
- Dal copy brief al piano media
- Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria:

	<ul style="list-style-type: none"> • marketing emozionale • marketing esperenziale <p>- Analisi di campagne pubblicitarie, composizione e progettazione</p> <p>- Le figure retoriche e la pubblicità</p> <p>- Il format pubblicitario</p> <p>Modulo 5 – Principi di animazione digitale</p> <p>- Tecniche di base di animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'animazione: caratteristiche generali, fotogrammi • Tecniche di animazione tradizionali • L'animazione digitale • Le fasi progettuali <p>- Il prodotto di animazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione digitale 2D: flash animation, gif animation, animazione con HTML-CSS3. • L'animazione con il software Animate • Progettazione di un banner animato con Photoshop/Illustrator, con Adobe Animate • Animazione di un mock-up 3D con Blender <p>Modulo 6 – Principi di packaging design</p> <p>-Packaging: dalla tecnologia al progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni del packaging • Packaging e marketing • Tipologie e materiali • Le informazioni obbligatorie • Packaging ecosostenibile <p>-Packaging design</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il packaging e l'imballaggio • Le fasi del progetto • Il progetto: forma e design, packaging cartotecnico, etichetta • Il packaging emozionale • Esempio di sviluppo mock-up di un packaging 3D con Blender.
<p>Metodi - Mezzi</p>	<p>Le unità didattiche affrontate, hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema "praticità" dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche al computer. Ciò ha favorito la comprensione degli argomenti trattati. Sono state proposte diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive - Esempi svolti - Ricezione e invio esercizi corretti - Distribuzione facilitata di materiale digitale tramite Google classroom <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti effettuato in itinere. Inoltre è stato svolto un corso di sportello didattico extracurriculare della durata di n. 15 ore per tale disciplina.</p>

Spazi e Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula, laboratorio multimediale - 4 ore di lezione settimanali
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: Legnani, 'Percorsi di progettazione Multimediale. Competenze grafiche', ed. Clitt - Lorenzi, 'Linguaggi Web lato client', ed. Atlas - aula con videoproiettore o LIM - laboratori informatici della scuola - Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE) - file digitali
Criteria e Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione diretta - domande informali durante la lezione - controllo del lavoro domestico - esercitazioni pratiche - interrogazioni orali - prove scritte/pratiche <p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica o realizzazione di un prodotto: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. <p>Inoltre si è tenuto conto della :</p> <ol style="list-style-type: none"> a) partecipazione/frequenza alle attività (regolare e attiva) b) interazione durante le attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne, senso di responsabilità e impegno); c) rispetto delle consegne/verifiche scritte e orali (puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti dal docente, cura nell'esecuzione) d) valutazione dei colloqui (capacità di portare avanti un discorso nello specifico contesto comunicativo e la correttezza dei contenuti esposti); e) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche (correttezza e personalizzazione)
Obiettivi Acquisiti.	<p>Gli obiettivi disciplinari di apprendimento, in termini di conoscenze e di competenze indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe. Un numero cospicuo di alunni ha evidenziato un impegno costante e un interesse adeguato all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le applica in modo corretto e appropriato.</p>

Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione poco sufficiente, non avendo avuto sempre interesse e impegno adeguati.

Alcuni alunni hanno manifestato scarso impegno e scarsa applicazione, hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.

Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di:

- Progettare siti ed elementi pubblicitari per il web
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione impostando correttamente l'attività progettuale, in funzione del target e dei canali della comunicazione utilizzati
- Creare semplici elementi animati con diverse tecniche di animazione
- Sviluppare un progetto essenziale di packaging design

PROGRAMMA E RELAZIONE
CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia **LETTERATURA
ITALIANA**

Docente **prof. BRUNO GIOVANNI**

a.s.
2022/2023

Contenuti

L'ETÀ POSTUNITARIA

- La scapigliatura
Emilio Praga, Preludio
Arrigo Boito, Case Nuove
- Giosuè Carducci
Giosuè Carducci, Davanti a San Guido
Giosuè Carducci, Traversando la maremma toscana
- Scrittori europei nell'età del naturalismo
- Giovanni Verga
Giovanni Verga, Rosso Malpelo
Giovanni Verga, I vinti e la fiumana del progresso
Giovanni Verga, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno
Giovanni Verga, La morte di Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

- Baudelaire e i poeti simbolisti
Charles Baudelaire, L'Albatro
Charles Baudelaire, Spleen
- Gabriele d'Annunzio
Gabriele D'Annunzio, Un ritratto allo specchio
Gabriele D'Annunzio, Il programma politico del superuomo
- Giovanni Pascoli
Giovanni Pascoli, Il fanciullino
Giovanni Pascoli, La via ferrata
Giovanni Pascoli, X Agosto
Giovanni Pascoli, Temporale
Giovanni Pascoli, Il lampo

IL PRIMO NOVECENTO

- La stagione delle avanguardie
Tommaso Marinetti, Bombardamento
Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire
Guido Gozzano, La signorina Felicità ovvero la felicità
Camillo Sbarbaro, Taci anima stanca di godere
- Italo Svevo
Italo Svevo, Senilità
Italo Svevo, Il ritratto dell'inetto
- Luigi Pirandello
Luigi Pirandello, La costruzione della nuova identità e la crisi
Luigi Pirandello, Nessun nome

TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti
Giuseppe Ungaretti: Il porto sepolto

	<p><i>Giuseppe Ungaretti: Fratelli</i> <i>Giuseppe Ungaretti: Veglia</i> <i>Giuseppe Ungaretti: I fiumi</i> <i>Giuseppe Ungaretti: San Martino del Carso</i> <i>Giuseppe Ungaretti: Mattina</i> <i>Giuseppe Ungaretti: Soldati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Eugenio Montale <i>Eugenio Montale, Non chiederci la parola</i> <i>Eugenio Montale, Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Eugenio Montale, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <p>DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Italo Calvino <i>Italo Calvino, Tutto in un punto</i>
<p>Metodi</p>	<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale durante la quale saranno sollecitate le richieste di chiarimento e gli interventi degli allievi con verifica immediata della comprensione della lezione svolta. – Lettura, sintesi, analisi e commento guidato di testi letterari. – Sollecitazioni volte a creare opinioni personali sulle tematiche trattate. – Invito a creare inferenze partendo dalle informazioni e dai dati posseduti. – Brain storming. – Schemi e sottolineatura del manuale in adozione. – Uso di sussidi audiovisivi. – Fotocopie.
<p>Mezzi</p>	<p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo in adozione, dizionario di lingua italiana, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, materiale multimediale, materiale di approfondimento fornito dal docente, ricerche in rete.
<p>Spazi e Tempi</p>	<p>SPAZI</p> <ul style="list-style-type: none"> – Spazio fisico: aula. – Spazi digitali: Registro elettronico e G-Suite Google. <p>TEMPI</p> <p>I tempi indicati nel piano di lavoro non sono stati rispettati puntualmente a causa delle assenze del docente per malattia e ai vari impegni mattutini della classe.</p>

<p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p>	<p>Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento. Prove orali: colloquio orale ed esposizione del proprio pensiero.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, analisi dei testi letterari e non letterari, simulazione delle tipologie della prima prova degli Esami di Stato.</p> <p>Valutazione: media delle prove di verifica scritte e orali, partecipazione attiva, precisione e puntualità, costanza nell'impegno, approfondimento critico.</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF dell'Istituto.</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>OBIETTIVI ACQUISITI.</p> <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">– Approcciare alla comprensione del concetto di storia letteraria, con particolare riferimento alla Commedia dantesca, e all'acquisizione degli strumenti concettuali di base per la periodizzazione della storia letteraria.– Leggere testi letterari, cogliendone i temi fondamentali.– Distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari.– Contestualizzare le tematiche dei brani letti.– Effettuare un'analisi contenutistica e formale di testi, nel quadro della loro evoluzione storica e culturale. <p>Argomentare oralmente e per iscritto in modo chiaro, coerente e formalmente corretto un concetto o un'opinione.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE
CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia: **STORIA**

Docente **prof. BRUNO GIOVANNI**

a.s.
2022/2023

Contenuti

LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La prima guerra mondiale

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

- Una pace instabile
- La rivoluzione russa e lo stalinismo
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo
- Preparativi di guerra

I GIORNI DELLA FOLLIA

- La seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia e la resistenza
- Il mondo nel dopoguerra

L'EQUILIBRIO DEL TERRORE

- La "guerra fredda" in occidente e in oriente
- La decolonizzazione (accenni)
- Il periodo della distensione (accenni)
- Il Sessantotto (accenni)
- La fine del sistema comunista (accenni)

L'ITALIA IN EUROPA

- L'Italia della ricostruzione
- Gli anni del "boom" (accenni)
- L'unione europea

Metodi

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali animate dalle richieste di chiarimento e gli interventi degli allievi con verifica immediata della comprensione della lezione svolta.
- Sollecitazione a creare inferenze con le informazioni e i dati posseduti.
- Suggestivi e domande finalizzate alla costituzione di un'opinione personale sufficientemente fondata sui fatti storici.

	<ul style="list-style-type: none"> – Rimandi continui all'attualità e alle dinamiche storiche che hanno contribuito a creare le culture e le società moderne. – Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione del periodo storico e dei fenomeni socioeconomici e culturali ad esso connessi. – Offerta di informazioni e analisi critica dei dati. – Problem solving. – Brain storming. – Schemi e sottolineatura del manuale in adozione. – Uso di sussidi audiovisivi. – Fotocopie.
Mezzi	<p style="text-align: center;">STRUMENTI</p> <p>Libri di testo in adozione, dizionario di lingua italiana, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, materiale multimediale, materiale di approfondimento fornito dalla docente, ricerche in rete.</p>
Spazi e Tempi	<p style="text-align: center;">SPAZI</p> <ul style="list-style-type: none"> – Spazio fisico: aula. – Spazi digitali: Registro elettronico e G-Suite Google. <p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>I tempi indicati nel piano di lavoro non sono stati rispettati puntualmente a causa delle assenze del docente per malattia e ai vari impegni mattutini della classe.</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento, inferenze, contestualizzazione delle informazioni. Prove orali: colloquio orale ed esposizione del proprio pensiero.</p> <p>Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, su supporto cartaceo o digitale.</p> <p>Valutazione: media delle prove di verifica scritte e orali, partecipazione attiva, precisione e puntualità, costanza nell'impegno, approfondimento critico.</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF dell'Istituto.</p>

<p>Obiettivi</p>	<p>OBIETTIVI ACQUISITI.</p> <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">– Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni storici studiati.– Collocare fatti e processi in successione logica e cronologica, cogliendo i rapporti di casualità tra i fatti storici studiati.– Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rotture tra i fenomeni storici studiati.– Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.– Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, e utilizzare tavole sinottiche e atlanti. <p>Utilizzare concetti e lessico appropriati e significativi.</p>
-------------------------	---

PROGRAMMA E RELAZIONE

CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia: **LINGUA E CIVILTÀ**
INGLESE

Docente: **prof.ssa WALSH Deirdre**
Marie

a.s.
2022/2023

Contenuti

1. NEWSPAPERS

- Newspaper formats; broadsheet and tabloid. Various elements of a frontpage

2. PHOTOGRAPHY

- The basic functioning of a camera
- How to create effective images
- Photography and advertising

3. PACKAGING

- What is packaging?
- Early packaging and bubble wrap
- Packaging design
- Discussion of particular case studies including Starbucks and tobacco packaging*
- Limited edition packaging*

4. ADVERTISING

- The Art of Persuasion and Visual Appeal
- Public Service Advertisements
- Santa used to be green, an example of how the advertising industry has influenced culture

5. POSTERS AND SIGNS

- The Amazing Functions of a Poster
- Entertainment posters; early and modern examples, playbills and movie posters
- The dos and don'ts of a billboard campaign*
- Signs
- Ghostsigns and murals*

6. AUDIO-VISUAL

- What is a Storyboard?
- Early Storyboards
- A brief look at Pixar's *Brave*
- Steve Jobs; Stanford Speech, life and legacy*

	<p>7. A LOOK AT ART HISTORY</p> <ul style="list-style-type: none"> • A brief overview of 19th and 20th century art movements <p>8. ONLINE DESIGN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Web Design • Mobile Web Design, including facts and figures about cell phones • Social Network Design <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • The European Union • Fake News <p>Testo di riferimento: NEW IN DESIGN; <i>Technical English for Graphic Design and Advertising</i>. HOEPLI Paola Gherardelli & Elisa Wiley Harrison</p> <p>*Dispense e video clip su YouTube visionati in classe</p>
<p>Metodi</p>	<p>Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state: Lezioni frontali, discussione guidata, correzione delle esercitazioni ed osservazione in classe del lavoro svolto; lavoro di ricerca ed approfondimento a casa con produzione di ricerche, saggi, analisi del testo; visione di materiale online.</p> <p>Si sono svolte regolarmente esercitazioni individuali in classe, sia orali sia scritte ed attività di approfondimento. Al libro di testo in adozione si è fatto ricorso con sistematicità, suggerendo agli alunni letture personali di approfondimento. Si è comunque fatto ricorso anche ad integrazioni con fotocopie ed appunti da altri testi al fine di favorire l'approfondimento di talune tematiche ritenute particolarmente significative nello studio della lingua inglese che è stato sempre improntato ad un criterio cronologico ed al fine di favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza.</p>
<p>Mezzi</p>	<p>I contenuti sono stati presentati mediante la tecnica dell'analisi e soluzione di problemi; i tempi ed i metodi di insegnamento sono stati adeguati ai ritmi degli studenti attraverso una adeguata concertazione delle attività di valutazione. Ciò, sebbene abbia rallentato lo svolgimento del programma, ha fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti.</p>
<p>Spazi e Tempi</p>	<p>Aula: 3 ore settimanali</p>
<p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p>	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso le tradizionali interrogazioni e prove scritte in classe. Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un numero di due per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con prove che hanno riguardato gli argomenti trattati alla fine di ogni modulo con domande a risposta aperta. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera chiara, precisione di linguaggio tecnico e</p>

	pronuncia. Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della conoscenza degli argomenti studiati e la correttezza linguistica. I voti sono stati espressi in voti decimali.
Obiettivi	<p>La maggior parte degli alunni, se pur a livelli non sempre adeguati, ha raggiunto i seguenti obiettivi previsti dal PECUP:</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi• Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. <p>Un esiguo numero di studenti, pur possedendo buone capacità, ha raggiunto appena sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità disciplinari.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE CLASSE V SEZ. A GRAFICA		
Materia	SCIENZE MOTORIE	Docente prof. NICOLA ERAMO a.s. 2022/2023
Contenuti	<p>Test di ingresso (per rilevare abilità e capacità); esercizi di tecnica dei fondamentali di pallavolo, basket, badminton; tennis tavolo, esercizi di tonificazione e di potenziamento delle capacità condizionali; esercizi per un miglioramento della coordinazione dinamica e dell'equilibrio; nozioni di pronto soccorso; nozioni sull'apparato locomotore: ossa, muscoli e tendini, articolazioni, sistema nervoso, apparato respiratorio e cardio-circolatorio, apparato digerente e la digestione, sistema endocrino, infortuni e primo soccorso, nozioni per una corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p>	
Metodi	<p>Metodo globale in ottica di libertà e creatività; Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici; Metodo misto in situazioni di gioco; Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.</p>	
Mezzi	<p>Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, cerchi, tennis tavolo e badminton. Grandi attrezzi: spalliera tavolo da tennistavolo postazioni calcio balilla.</p>	
Spazi e Tempi	<p>Palestra, aula fitness. Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.</p>	
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.</p>	

<p>Obiettivi</p>	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, la scolaresca ha raggiunto a livelli diversificati le seguenti:</p> <p>COMPETENZE: consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti;</p> <p>CONOSCENZE: fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p> <p>ABILITA': realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica</p>
	<p>LIBRI DI TESTO/SUSSIDI DIDATTICI: “Energia Pura – Wellness/Fairplay”</p> <p>Editore: Juvenilia.</p> <p>Autori: Rampa Alberto / Savetti Maria Cristina</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE
CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia **RELIGIONE**

Docente **prof.ssa LANGIULLI M. RAFFAELLA**

a.s. 2022/2023

Contenuti

- Come ragionare in morale. La morale biblico- cristiana
- L'etica della solidarietà; quanto vale una vita umana?
- Scienza e fede: aborto, eutanasia, fecondazione assistita, donazione degli organi

EDUCAZIONE CIVICA

- I crimini contro l'umanità
vietnam
foibe
fasci-nazismo
l'olocausto
i banchetti di carne umana(Mao)
fondamentalismo islamico (dall'11 settembre ad oggi)

Metodi

lavoro a gruppi e ricerca attiva.
metodo induttivo-deduttivo
Discussione guidata

Mezzi

utilizzo di pagine web dedicate
Bibbia
Libro di testo
Film e documentari
giornali e riviste
mappe concettuali
fotocopie
ricerche

Spazi e Tempi	Aula scolastica tempi: l'intero anno scolastico
Criteri e Strumenti di Valutazione	Le verifiche saranno effettuate per mezzo di dialoghi guidati, interventi e test. la valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e riguarderà il conseguimento degli obiettivi prefissati di conoscenza abilità e delle competenze acquisite
Obiettivi	I VALORI DEL CRISTIANESIMO <ul style="list-style-type: none">● conoscenze delle principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale● comprendere la differenza esistente tra morale naturale e morale confessionale● individuare il concetto di carità applicato alla vita di tutti i giorni● conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica● definire il valore della vita in tutte le sue forme● conoscere e definire tutte le posizioni etiche rispetto ad: aborto

PROGRAMMA E RELAZIONE

CLASSE V SEZ. A GRAFICA

<p>Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</p>	<p>Docente prof.ssa PANZAREA ANNUNZIATA Docente Itp prof. MIANULLI FRANCESCO <i>3h di cui 1h in compresenza con il docente Itp</i></p>	<p>a.s. 2022/2023</p>
<p>Contenuti</p>	<p>1. Modulo n.1 Titolo: Dal Progetto al Prodotto. Periodo: Settembre – Dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro - Sul termine “progetto” L’ideazione - Il catalogo di una mostra Linee guida per un layout – La copertina - Il preventivo di spesa Workflow o flusso di lavoro. <p>2. Modulo n.2 Titolo: Il Ciclo Produttivo. Periodo: Gennaio – Marzo - Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature - Parlare di ciclo produttivo all’epoca della stampa digitale. La pre stampa - Il flusso di lavoro nella pre stampa - Gli scanner e le stampe - La stampa offset e la litografia Il mettfoglio o gruppo di immissione - Il corpo macchina con basamento, il gruppo motori e l’impianto elettrico - Il basamento - I fianchi o spalle - Il gruppo dei cilindri - Il gruppo della macinazione e distribuzione dell’inchiostro - Il gruppo della bagnatura e frigo - Il gruppo di uscita del foglio - La stampa digitale - La post produzione - Produrre un video, oggi – Inquadrature, Campi e Piani <p>3. Modulo n.3 Titolo: Il Sistema di Gestione Ambientale nei Processi Produttivi. (UDA DI ED. CIVICA) Periodo: Aprile</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica per l’ambiente tra normativa e certificazione La tutela dell’ambiente - Che cosa si intende per inquinamento - L’evoluzione della normativa italiana - Le definizioni ambientali della norma italiana - Le norme europee e il principio di precauzione - Le problematiche delle aziende grafiche - Impatto sull’ambiente degli inchiostri da stampa - Il Sistema di Gestione Ambientale - La politica ambientale dell’azienda - Il Codice Etico Aziendale <p>4. Modulo n.4 Titolo: Piattaforme per la Gestione di Collaborazione in Rete. Periodo: Maggio</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - La condivisione di saperi, informazioni e documenti attraverso il web - Cosa significa collaborare in rete - Servizi Web per la condivisione dei documenti - Dalla condivisione all'interazione - Nuove forme di lavoro, nuove forme di apprendimento - YouTube per la formazione <p>5. Modulo n.5 Titolo: Tecniche di progettazione grafica e fotografica Periodo: Tutto l'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività svolte in presenza con il docente ITP nei laboratori di grafica e fotografia. Lavori realizzati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Catalogo Moda del brand: "Gavi". 2. Foto scattate inerenti al catalogo "Gavi" 3. Manuale di visual identity del brand "Gavi". 4. Copertina di un libro letto (scelta libera). 5. Manifesto di Educazione Civica: "Smaltimento Inchiostri e Solventi". 6. Portfolio di tutti i lavori svolti: impaginazione. (*Maggio) <ul style="list-style-type: none"> - <i>Software utilizzati:</i> Adobe Illustrator, Photoshop e In design.
<p style="text-align: center;">Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di produzione elaborati a gruppi - Problemposing and solving - Cooperative learning - Imparare facendo (Learning by doing) - Conversazione guidata - Didattica laboratoriale - Lezione multimediale - Esercitazioni guidate - Esercitazioni autonome - Approccio induttivo e deduttivo - Metodologia Debate su una tematica a scelta - Didattica breve
<p style="text-align: center;">Mezzi</p>	<p>Libro di testo – Tecnologie dei Processi di Produzione, di Mario Ferrara, Graziano Ramina, CLITT</p> <p>Altri materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di G-suite; • Slide riassuntive; • Video selezionati da youtube; • Risorse opportunamente selezionate dal web.
<p style="text-align: center;">Spazi e Tempi</p>	<p>Le lezioni si sono svolte principalmente in classe dato che la materia dispone di tre ore settimanali di cui due ore con il solo docente di teoria e un'ora in presenza con l'insegnante tecnico pratico. La compresenza si è svolta nel laboratorio di grafica allestito con computer e dotati dei software della suite Adobe e nel laboratorio di fotografia. I tempi sono quelli indicati nel piano di lavoro individuale.</p>

<p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p>	<p>Sono state effettuate verifiche orali e scritte con test a crocette e risposte aperte. Esercitazioni pratiche in laboratorio. La valutazione tiene conto oltre che del punto di partenza, dei risultati delle prove, dell'acquisizione di capacità, competenze e abilità, della completezza e della puntualità nella consegna degli elaborati, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>Nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica nella disciplina in oggetto. Ciò ha portato notevoli lacune a livello sia teorico che pratico. C'è da premettere che la classe 5Ag ha affrontato quasi due anni di didattica a distanza, e questo ha certamente interferito con le possibilità di apprendimento degli studenti e sulle loro motivazioni. La classe è composta da ventitré alunni, con frequenza abbastanza regolare. Un alunno al termine del primo quadrimestre ha interrotto la regolare frequenza pregressa da numerose assenze. Un alunno ha la differenziata. Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono dimostrati molto vivaci e polemici: la maggior parte della classe ha dimostrato poca reattività e autonomia e c'è stata una partecipazione discontinua alle attività, compresi i momenti legati dalle esercitazioni in laboratorio; numerosi i solleciti a rispettare le scadenze dei lavori assegnati, invece puntualmente la maggior parte della classe ha consegnato in ritardo. Gran parte è dipeso dalla classe mentre in parte è dipeso dall'aver a disposizione soltanto un'ora a settimana di compresenza con il docente Itp nei laboratori preposti. Impegno e partecipazione sono stati sufficientemente raggiunti per la disciplina di Educazione Civica, caratterizzata dalla richiesta di un approccio più personale e legato a competenze sociali e civiche: essendo un lavoro di gruppo non tutti hanno lavorato allo stesso modo. Alcuni studenti si sono distinti e hanno dimostrato impegno e partecipazione sostenuti e continui. Se da un lato la classe non ha risposto correttamente nelle attività laboratoriali, dall'altro in campo teorico e scritto si è distinta notevolmente raggiungendo alcune eccellenze.</p> <p>Per tanto gli obiettivi finali sono stati mediamente raggiunti, il programma è stato svolto nella sua globalità e la classe ha conseguito in merito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli impianti e le attrezzature del ciclo produttivo. - Il ciclo produttivo e il flusso di lavoro nello sviluppo completo di un progetto. - Valutazione qualitativa del processo e del prodotto. - Impianti dell'industria della stampa. - Impianti dell'industria dell'audiovisivo. - Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale. - Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete. - Opportunità di lavoro nel e sul web.

PROGRAMMA E RELAZIONE

CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia: **Laboratori Tecnici**

Docenti **prof.ssa GIOVINAZZO
MARIA ANTONIETTA**
**prof. MIANULLI
FRANCESCO**

a.s.
2022/2023

PARTE TEORICA

1. PRODURRE IMMAGINI DIGITALI

- File e pixel
- Dimensioni dell'immagine: definizione e risoluzione
- Dimensioni dei pixel
- Vantaggi dell'immagine digitale
- Il sensore
- Macchina digitale e analogica, differenza
- L'immagine digitale

2. LOGO

- Le attività del designer grafico
- Il segno
- Il pittogramma e l'icona
- Isotype
- Il marchio
- Il logotipo
- Il simbolo
- Il brand
- Il progetto

3. INFOGRAFICA - UDA- EDUCAZIONE CIVICA

- Creare il grafico a colonne
- Gli ideogrammi e personalizzabili
- Grafico a torta
- Dai dati al grafico
- Dal diagramma all'illustrazione
- Timeline
- Le icone
- Un poster
- La mappa
- Mappa con infografica
- Un'oasi naturale
- Una mappa interattiva

4. ARTE CONCETTUALE

- Nascita del movimento
- Gli artisti concettuali
- I simboli e le immagini
- Impostazione manifesto concettuale
- Simboli e immagini per la realizzazione dei manifesti per la mostra "La bellezza dell'amore"

Contenuti

5. COMUNICAZIONE VISIVA

- La leggibilità
- La forza dell'abitudine
- Codici
- Le pagine
- Natura o cultura
- Testo lineare e non lineare
- Il progetto
- Tra arte e design

6. GUARDARE E VEDERE

- La Natura e cultura
- La visione
- Occhio e cervello
- Le immagini
- Testimoni e testimonianze

7. PROSPETTIVA E ALLESTIMENTO

- Prospettiva e allestimento
- Il sistema isometrico

8. PRODOTTO AUDIOVISIVO - LO SPOT PUBBLICITARIO

- Dimensioni e formati
- Dal copione o storyboard al montaggio
- Tecniche di realizzazione
- Metodi di salvataggio

9. PORTFOLIO LAVORI

- Portfolio in PDF di tutti i lavori eseguiti durante l'anno scolastico

PARTE LABORATORIALE

- Struttura manifesto, pieghevole, logo, immagine coordinata per un concerto di un gruppo musicale
- Infografica e mappa per un concerto di un gruppo musicale
- Manifesti in chiave moderna con tecnica ispirata all'arte concettuale con Photoshop e Illustrator per la mostra "La bellezza dell'amore"
- Volantini, manifesto affissione, inviti, video e installazioni per la realizzazione della mostra "La bellezza dell'amore"
- Analisi e realizzazione di una pubblicità commerciale o una pubblicità sociale con Premiere
- Studio e pose per scatti fotografici ai fini della mostra
- Strumento prospettiva per la realizzazione di una sala espositiva e un pannello espositivo con Illustrator
- Infografica e giochi da tavola (biodiversità in Puglia) con Illustrator -EDUCAZIONE CIVICA-
- Profili colore

SOFTWARE UTILIZZATI

- Adobe Photoshop

	<ul style="list-style-type: none"> • Adobe Illustrator • Adobe InDesign • Adobe Premiere
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni multimediali e l'utilizzo di filmati propedeutici a sedimentare le conoscenze acquisite. • Flipped classroom • Ausilio di google drive e classroom come strumento per la condivisione del materiale presentato in aula e di quello ricercato a casa dai ragazzi. • Esercitazioni al computer e in laboratorio con lo scopo di mettere in pratica e approfondire i temi trattati attraverso le conoscenze e le competenze acquisite. • Metodologia Debate su una tematica a scelta • Metodo Jigsaw • Peer Tutoring • Studio di caso e Incident • EAS Episodi di Apprendimento Situato • Problem solving • Brainstorming
Mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • file pdf • Libro di testo Medi@Lab e gli occhi del grafico • Analisi e visione di filmati inerenti ad alcune tematiche • Computer
Spazi e Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Laboratorio multimediale • Orario curricolare e extracurricolare • Intero anno scolastico
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p><u>Scritto</u>: esposizione (chiarezza comunicativa); contenuto (argomenti inerenti alla domanda)</p> <p><u>Scritto grafico</u>: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina; Padronanza delle competenze tecnico-professionali agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione; Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti; Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p><u>Orale</u>: conoscenze; competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi); capacità (analisi, sintesi di rielaborazione).</p>

Obiettivi	Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è dimostrata interessata ma molto chiacchiosa e polemica; ha risposto a volte con curiosità ed entusiasmo alle varie proposte didattiche e alle diverse attività di laboratorio e dei vari progetti ottenendo risultati soddisfacenti. In particolare un gruppo della classe si è distinto per la creatività degli elaborati nella disciplina di laboratori tecnici.

PROGRAMMA E RELAZIONE

CLASSE V SEZ. A GRAFICA

Materia: **MATEMATICA**

Docente **prof. LORUSSO
FRANCESCO**

a.s.
2022/2023

Contenuti

- Trigonometria: Angoli, archi circolari e loro misura; definizione delle sei funzioni goniometriche; Funzioni goniometriche di archi particolari; archi associati; Riduzione al 1° quadrante; Identità goniometriche; Equazioni canoniche elementari.
- funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio e segno
- limiti di una funzione: concetto intuitivo di limite finito e infinito
- le forme di indecisione di un limite
- punti di discontinuità di una funzione
- gli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, obliqui
- il grafico probabile di una funzione
- concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico
- continuità e derivabilità
- definizione di punto di flesso, di cuspidi e angoloso
- teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, de l'Hospital
- derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate
- ricerca dei massimi e minimi di una funzione in base al suo segno
- ricerca dei punti di flesso
- studio di una funzione reale, algebrica, logaritmica ed esponenziale

Metodi

Analisi della situazione di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso - Lezioni frontali – Lezioni guidate - Problem-solving - Assegnazione e correzione di specifiche esercitazioni individuali, chiarendo gli obiettivi

Mezzi

Libro di testo in adozione – strumenti multimediali - Fotocopie - Sintesi e mappe concettuali

Spazi e Tempi

Aula

Tempi indicati nel piano di lavoro individuale, si sono dedicate varie ore al recupero a discapito degli integrali.

**Criteri e Strumenti
di Valutazione**

Sono state svolte verifiche formative “in itinere” orali, utili per controllare l’andamento del processo di apprendimento, per diagnosticare e correggere eventuali difficoltà rilevate; verifiche sommative alla fine di ogni modulo, costituite da prove orali e scritte, per verificare l’acquisizione dei contenuti, il livello di abilità e competenze raggiunte.
I criteri di valutazione adottati sono stati:

	conoscenza dei contenuti e abilità acquisite, padronanza linguistica e chiarezza espositiva, correttezza formale e di calcolo, impegno e partecipazione, frequenza alle attività didattiche.
Obiettivi	<p>La componente classe è formata da 23 alunni di cui 12 maschi, che presentano tipologie diverse di capacità d'apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. Premesso che ho insegnato la materia solo nell'ultimo anno di corso, e che nel corso degli anni si sono avvicendati diversi insegnanti che probabilmente avrà inciso sulla partecipazione e motivazione allo studio della disciplina; si riscontra un impegno non sempre attento e puntuale, frutto di numerose assenze e di una attenzione limitata e quasi del tutto assente nello studio casalingo. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto faticoso, poiché il livello di partenza della classe risultava alquanto disomogeneo per le numerose lacune presenti in un buon numero di alunni dovute alla loro scarsa preparazione di base e al loro percorso scolastico. Ho cercato quindi di rallentare lo svolgimento del programma e di semplificare, riducendo all'essenziale i nuovi argomenti proposti per agevolare i ragazzi nella comprensione dei capitoli più complessi, si è recuperato la parte sulla goniometria che non avevano fatto negli anni passati a discapito degli integrali; ma la classe, avendo mantenuto un atteggiamento non sempre positivo durante le lezioni con frequenti interruzioni da parte di alcuni, disinteresse da parte di altri, (con qualche eccezione), si è dimostrata carente nel lavoro individuale applicandosi superficialmente e solo in prossimità delle verifiche. Un piccolo gruppo di alunni impegnati e studiosi si sono distinti per la buona volontà e la costante applicazione, dimostrando interesse per la materia, se si esclude questo gruppo i risultati conseguiti sono mediamente mediocri ed insufficienti per i restanti.</p>

5) SCHEDE DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO

	COGNOME E NOME	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s.2022/2023	TOTALE ORE PCTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					

15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					